

Previsioni Meteo
 Meteo e previsioni del tempo ad alta affidabilità e precisione

Il Nuovo Giornale

→ di Modena

Vedere il Video
 Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!

Fondato e diretto da **Gianni Galeotti** - **Contatti:** Mail redazione (comunicati stampa): redazione@ilnuovogiornaledimodena.it - segreteria: info@ilnuovogiornaledimodena.it

Attualità	Economia	Politica	Cultura	Opinioni	Cronaca	Spesa pubblica	Modena Creativa	Sport	
Modena	Carpi	Sassuolo	Pavullo	Formigine	Mirandola	Appennino	Vignola	Bassa modenese	Regione Emilia Romagna

Accoglienza e solidarietà: prima intervista al nuovo Vescovo di Modena Erio Castellucci

Nella giornata del suo ingresso in città abbiamo incontrato il nuovo Vescovo nella prima tappa modenese, al Centro di accoglienza Porta Aperta



Sei qui: Home > Attualità > Festivalfilosofia 2015, sul tema "ereditare" lezioni magistrali, mostre, spettacoli e cene filosofiche

Centro Alfa
 Il Poliambulatorio Centro Alfa effettua
 - Visite specialistiche di:
 Angiologia, Fisiatria, Ginecologia, Neurologia, Ortopedia, Cardiologia, Dietologia, Urologia, Otorino
 - Diagnostica per immagini:
 Mammografia digitale, Panoramiche e Teleradiografie digitali, Ecografie internistiche, Ginecologiche, Ostetriche, Osteoarticolari, Partì molli, Eco-Doppler
 - Terapia fisica e Riabilitazione:
 Moc, Elettromiografia

Centro Alfa
 Poliambulatorio Privato Specialistico
 Modena, Via Bellini 174
 Tel: 059.374867
 www.poliambulatoriocentroalfa.it

Festivalfilosofia 2015, sul tema "ereditare" lezioni magistrali, mostre, spettacoli e cene filosofiche

Lunedì 14 Settembre 2015 13:16

Mi piace Condividi 0 Share G+1 0 Share



Dedicata al tema "ereditare", la quindicesima edizione del Festivalfilosofia è in programma da venerdì 18 a domenica 20 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo, in 40 luoghi diversi delle tre città, con lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Al centro dell'analisi filosofica la diffusa percezione che si sia interrotta una continuità culturale, tanto nei rapporti tra le generazioni, quanto nella trasmissione dei saperi e dei valori. Gli appuntamenti previsti sono quasi 200 e tutti gratuiti.

Il Festivalfilosofia è la manifestazione più importante e attesa della stagione culturale modenese, in grado di richiamare ogni anno parecchie decine di migliaia di appassionati

MODENA CREATIVA

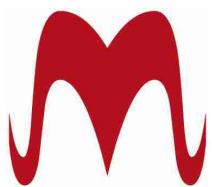
La rubrica video de Il Nuovo Giornale dedicata alle realtà aziendali ed imprenditoriali simbolo della creatività e delle eccellenze del territorio modenese.

Locanda Abbazia



Studio Grafologico Peritale Dr.ssa Zauli Sajani





momenti di lei

Parrucchiere -Estetica
Club di Bellesere

Via G. Puccini, 174
Modena

tel. 059 374513
momenti.dilei@hotmail.it

da tutto il mondo. I numeri descrivono un'iniziativa di grande successo con un milione e 844 mila presenze dal 2001 al 2014, in un continuo crescendo dalle 34 mila presenze del 2001 alle oltre 206 mila del 2014, mentre anche gli eventi organizzati sono passati dai 98 della prima edizione ai 183 dell'ultima. Il festival ha importanti ricadute non solo culturali e sociali, ma anche economiche, con un impatto diretto stimato di oltre 3 milioni di euro spesi dai partecipanti in ciascuna delle ultime edizioni.

La rassegna è promossa dal Consorzio per il Festivalfilosofia, i cui soci sono i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi. Tra i sostenitori vi sono Camera di Commercio di Modena, Regione Emilia-Romagna, Confindustria Modena, Rotary International Distretto 2072, Gruppo Hera, Banca Interprovinciale. Il Festivalfilosofia gode anche dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il Comitato scientifico è composto dai professori **Remo Bodei** (Presidente), **Tullio Gregory** e **Marc Augé**. La direttrice scientifica della manifestazione è **Michelina Borsari**.

La manifestazione propone una formula, sostanzialmente inalterata nelle quattordici edizioni realizzate, imperniata su un tema che muta ogni anno e ispira tutte le iniziative in programma: felicità (2001), bellezza (2002), vita (2003), mondo (2004), sensi (2005), umanità (2006), sapere (2007), fantasia (2008), comunità (2009), fortuna (2010), natura (2011), cose (2012), amare (2013), gloria (2014).

Come sempre i protagonisti del Festival sono grandi maestri del pensiero contemporaneo, filosofi ed altri studiosi delle scienze umane, che quest'anno si cimentano sul tema "Ereditare", approfondendo argomenti che vanno dagli attuali cambiamenti nelle forme della trasmissione culturale, ai mutati rapporti fra le generazioni, dal ruolo del patrimonio storico-artistico per la memoria all'urgenza educativa, nella scuola e non solo, dallo statuto - anche economico - del debito, alle frontiere dell'ereditarietà genetica, fino alla responsabilità verso le generazioni future che ereditano il pianeta.

Piazze, chiese e cortili ospitano le oltre 50 lezioni magistrali della rassegna, con le presenze, tra gli altri, di **Enzo Bianchi**, **Massimo Cacciari**, **Gianrico Carofiglio**, **Roberto Esposito**, **Umberto Galimberti**, **Tullio Gregory**, **Michela Marzano**, **Salvatore Natoli**, **Federico Rampini**, **Massimo Recalcati**, **Stefano Rodotà**, **Chiara Saraceno**, **Carlo Sini**, **Gustavo Zagrebelsky** e **Remo Bodei**. Nutrita la componente di filosofi stranieri: tra loro i francesi **Jean-Luc Nancy**, **François Hartog**, **François Jullien** e **Marc Augé**, i tedeschi **Aleida Assmann**, **Jan Assmann** e **Christoph Wulf**, i britannici **Zygmunt Bauman** e **Richard Sennett**, l'americano **Robert Darnton**, l'indiana **Vandana Shiva**.

Il programma filosofico del festival propone anche la sezione "la lezione dei classici" in cui esperti eminenti commentano i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'ereditare: dalla lezione di disobbedienza di Socrate alla dottrina del tempo di Aristotele e a quella della memoria di Agostino, e poi ancora lo snodo "Sull'utilità e il danno della storia per la vita" di Nietzsche, così come "Materia e memoria" di Bergson, "Essere e tempo" di Martin Heidegger, "I sommersi e i salvati" di Primo Levi.

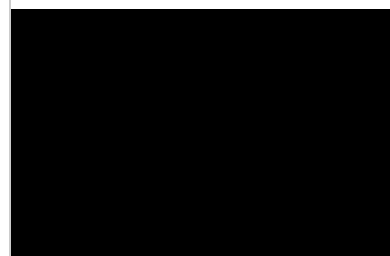
Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo, in via di definizione, coinvolge narrazioni e performance, musica e spettacoli dal vivo.

Una trentina le mostre proposte in occasione del festival, tra cui si segnalano la personale di Carlo Mattioli che ne documenta il processo creativo (Sassuolo, Palazzo Ducale), e la mostra di Franco Guerzoni sulle dimensioni del tempo (Modena, Palazzo Santa Margherita); in evidenza anche la mostra "Testamenti di grandi Italiani" (Modena, Galleria ArtEkyp Open Studio) che raccoglie testamenti originali e in riproduzione di grandi personalità (da Cavour a Garibaldi, da Caruso e Pirandello), mentre la mostra "Trasmettere".

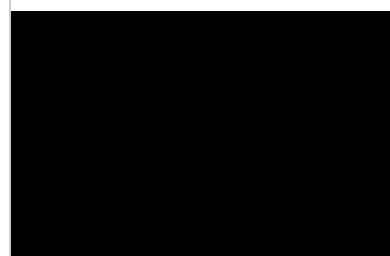
L'educazione ai saperi e agli affetti nella scuola" allestisce due spazi d'aula di una scuola elementare per ricreare il luogo della trasmissione culturale per eccellenza (Modena, Complesso San Paolo). Da citare anche l'installazione multimediale "Il sito Unesco di Modena. Un patrimonio da trasmettere" (Modena, Torre Ghirlandina), e poi ancora una grande collettiva di arte contemporanea, soprattutto americana, intitolata "Il manichino della storia. L'arte dopo le costruzioni della critica e della cultura" (Modena, Manifattura Tabacchi), l'esposizione "Fotografia contemporanea dall'Europa nord-occidentale".



Ferrari&Zagni



Anna Marchetti



Un deposito da trasmettere" sulle recenti acquisizioni nelle collezioni fotografiche di Fondazione Fotografia (Modena, Foro Boario), una mostra sui processi di industrializzazione alimentare per come sono rappresentati nelle figurine (Modena, Museo della Figurina), un'altra sul progetto perduto per la Collegiata di Carpi (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio), e una sugli scavi del Tempio di Minerva a Montegibbio (Sassuolo, Galleria Paggeriarte).

Da vedere anche l'installazione "Ai figli, e ai figli dei figli" che propone una riflessione dedicata all'esperienza della deportazione (Carpi, Museo Monumento al Deportato), mentre un'altra mostra descrive la storia e la metamorfosi del campo di Fossoli dal 1942 al 1970 (Carpi, Ex Sinagoga).

Immaneabili i pranzi e le cene filosofiche ideate dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory nei circa 70 ristoranti ed enoteche delle tre città, e poi la tradizionale "razionsufficiente", il cestino del festival per pranzare e cenare a 5 euro, in vendita a Modena al mercato coperto Albinelli vicino a piazza Grande e alla Palazzina dei Giardini Ducali, a Carpi al Circolo culturale Mattatoio vicino a Piazzale Re Astolfo, e a Sassuolo in diversi esercizi tra Piazzale della Rosa e Piazza Garibaldi, mentre nella notte di sabato 19 settembre è previsto il tradizionale "Tiratardi", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.

Sono vantaggiosi i pacchetti turistici proposti per i visitatori del festival. Più giornate del Festivalfilosofia si seguono, meno si spende per il soggiorno: l'offerta "3 X...2 e mezzo" consente a chi resta per tre notti negli hotel aderenti di Modena, Carpi e Sassuolo, di pagarne soltanto due a prezzo intero, mentre la terza è scontata del 50%; l'offerta "4 X 3" è ancora più vantaggiosa: si pagano tre notti intere e la quarta è gratuita. Il pacchetto turistico "speciale gruppi" è invece pensato per chi viene a seguire il festival in compagnia o per una classe scolastica: si rivolge a un minimo di 20 partecipanti e include due pernottamenti in hotel con colazione. Il prezzo base è di 25 euro per persona in camera tripla o quadrupla e ogni 20 persone paganti una ha diritto al soggiorno gratuito. Per informazioni e prenotazioni: Modenatur, tel. 059.220022.

Sul sito del festival sono evidenziati con le virgole rosse anche gli hotel di Modena, Carpi e Sassuolo che praticano tariffe speciali in occasione del festival, i prezzi convenzionati con il servizio di taxi per raggiungerli dalla stazione dei treni e con il Novipark per chi decide di venire in auto a Modena.

[Succ. >](#)

Zapping



(C) 2000 - Tutti i diritti riservati - E' vietata la riproduzione

Testata giornalistica registrata: Tribunale Modena n. 1524 del 1/4/2001